

PARTITO IL CICLO DI INCONTRI PROMOSSI DALL'ASSOCIAZIONE. PROSSIMO APPUNTAMENTO IL 20 APRILE

Liquidità nelle imprese nuove «strategie» con l'Api

Le strategie aziendali per la gestione dell'equilibrio finanziario sono il tema di un ciclo di incontri nella sala convegni di **Apindustria**, promossi da Donne imprenditrici e Confapi nell'ambito della "Seconda giornata del credito", iniziativa che si colloca tra quelle di "Scuola d'impresa", un modulo che tende a favorire la conoscenza di sé, delle difficoltà e di come superarle da parte degli imprenditori. Dopo l'incontro di ieri, il prossimo appuntamento è fissato per il 20 aprile, sempre alle ore 17.

«Nessuna intenzione di insegnare agli imprenditori a fare il loro mestiere», ha detto nel presentare l'iniziativa Fabio Cutrera (Confapi Lombardia Fidi), che ha moderato il convegno di apertura, ma la presa d'atto di una realtà che induce a riflettere e ad operare.

I dati di Confapi Lombardia Fidi, oltre 7mila soci, danno infatti un quadro significativo dell'andamento del rapporto tra banche e imprese. «I numeri - ha detto Cutrera - parlano da soli. L'avvento della crisi a fine 2008 ha creato uno shock di liquidità nelle imprese le quali hanno richiesto nel 2009 il sostegno alla liquidità. Il calo repentino del fatturato e i mancati incassi si sono immediatamente tradotti in crisi di liquidità, che è stata affrontata con finanziamenti a medio termine per liquidità (e in parte a lungo termine ipotecari). Affrontata l'emergenza, sono rimaste le rate da onorare, di pari passo con il recupero dei crediti non incassati».

Da qui la scelta degli argomenti dei due convegni: "Scoprire e comunicare il valore della tua impresa", ieri, "I piani di risanamento e di ristrutturazione del debito" relativamente alla proposta del 20 aprile. Due temi che Valentina Mascarini (Gruppo Donne Apindustria) ha sottolineato come strategici per affrontare nel migliore dei modi possibili la crisi ancora in atto.

"Scoprire e comunicare l'im-

presa" è stato aperto da Patrizia Vastapane (presidente del Gruppo donne imprenditrici Apindustria) e da Valentina Mascarini (Gruppo donne imprenditrici Apindustria) e ha avuto come relatori Ivan Fogliata (analista finanziario, docente di Partner Blue Lane Consulting), che ha parlato di "Cambiamento, pianificazione finanziaria e comunicazione. Investire nel valore d'impresa", e Sergio Simoni (responsabile direzione mercato corporate del **Banco di Brescia**), che ha affrontato il tema sulla "Trasparenza della relazione per l'analisi congiunta di progetti d'investimento. La comunicazione tra banca e impresa"

Nel secondo incontro, che sarà moderato da Alessandro Marini, (Apindustria), dopo il saluto ai partecipanti di Patrizia Vastapane e l'introduzione di Valentina Mascarini, Vito Germinario (Livolsi & Partners) parlerà della predisposizione del piano industriale, seguito da Gianfranco Montini (Zulli, Tabanelli e associati) sulla proposta di ristruttu-

ficoltà a realizzare il magazzino sovradimensionato, oltre nei casi di perdite non coperte dal patrimonio). I finanziamenti per investimenti sono rimasti nel 2009 per effetto degli impegni già presi nel 2008. L'andamento del 2009 di forte crisi ha spento gli investimenti nel 2010. In tale contesto, molte imprese stanno vivendo un biennio di solvibilità al limite, che verrà ulteriormente stressata dal termine della sospensione delle rate dei finanziamenti (moratoria, in quanto la rinegoziazione avvia nuovamente il rimborso dei finanziamenti, anche se con rate di importo ridotto). Essenziale in tale fase che il sistema creditizio accompagni le imprese nella continuazione della propria attività (rinegoziazioni, ristrutturazioni, eccetera), ovvero, nei casi dove l'attività non sia economicamente sostenibile, le accompagni nel migliore dei modi; revocare semplicemente gli affidamenti non porta a nulla».

In agenda «I piani di risanamento e ristrutturazione del debito»

razione finanziaria. Infine, Gregorio Gitti (studio legale Pavesi, Gitti, Verzoni), affronterà il tema dei profili e delle implicazioni legali.

Il ciclo di convegni, come s'è detto, prende spunto dalle analisi di **Confapi Lombardia Fidi** sugli andamenti del credito.

«La richiesta di finanziamento - ha detto in proposito Fabio Cutrera - è calata nel 2010 in quanto la riduzione del volume d'affari non crea ulteriori necessità di liquidità (che si generano invece, pur in presenza di una riduzione del giro d'affari, quando permangono problematiche nell'incasso dei crediti o dif-



I finanziamenti concessi**Totale Lombardia: 826.883.381,28 €**

2007	€ 180.867.645,15
2008	€ 172.380.379,42
2009	€ 295.127.662,48
2010	€ 178.507.694,23

Totale Brescia: 321.991.651,37 €

2007	€ 47.525.989,44
Finanziamenti a breve termine (max 18 mesi)	€ 6.806.000,00
Affidamenti annuali (fidi commerciali, anticipi fatture, ecc.)	€ 11.970.000,00
Liquidità medio-lungo termine	€ 10.596.789,44
Investimenti medio-lungo termine	€ 18.153.200,00
2008	€ 61.146.563,12
Finanziamenti a breve termine (max 18 mesi)	€ 5.153.664,00
Affidamenti annuali (fidi commerciali, anticipi fatture, ecc.)	€ 16.647.000,00
Liquidità medio-lungo termine	€ 16.667.845,06
Investimenti medio-lungo termine	€ 22.678.054,06
2009	€ 127.216.564,00
Finanziamenti a breve termine (max 18 mesi)	€ 4.944.400,00
Affidamenti annuali (fidi commerciali, anticipi fatture, ecc.)	€ 15.675.000,00
Liquidità medio-lungo termine	€ 74.974.664,00
Investimenti medio-lungo termine	€ 31.622.500,00
2010	€ 86.102.534,81
Finanziamenti a breve termine (max 18 mesi)	€ 5.511.000,00
Affidamenti annuali (fidi commerciali, anticipi fatture, ecc.)	€ 19.061.000,00
Liquidità medio-lungo termine	€ 43.271.745,48
Investimenti medio-lungo termine	€ 18.258.789,33

Fonte: APINDUSTRIA

P&G/B

